

alfabeta2



➤ Daniele Vicari, fare rima col reale Il 25 aprile di Battistelli, musica liberata ➤

Leggere gli americani

Publicato il 5 maggio 2017 · in alfapiù, libri · Add Comment

Giorgio Biferali



Se possiamo emozionarci con i film di Sam Mendes, davanti a scene come quella in cui Kevin Spacey fuma marijuana nel suo garage facendo pesi con la musica a tutto volume, o si masturba nel letto di notte mentre la moglie gli dorme accanto; se possiamo dirci distratti, sì, oggi più che mai, vittime del *binge-watching*, con i pannoloni per grandi, direbbe Aldo Nove, per non perderci neanche un

istante di *Stranger Things* o *True Detective*, è perché un po' di tempo fa, non tanto a pensarci bene, sono venuti alla luce romanzi, racconti, storie come quelle scritte da Richard Yates, John Barth, Don DeLillo, Kurt Vonnegut, Raymond Carver, Philip K. Dick, Stephen King, Philip Roth, David Foster Wallace.

Alcuni di questi famosissimi, chi per una fine tragica, chi per non aver ancora vinto il Nobel o per aver dato vita a un pagliaccio che ha tormentato intere generazioni. Autori citati, magari, e mai letti, che nel tempo si sono aggiudicati il premio "i più cliccati su wikiquote". Ma come dare ordine a tutto questo? Come metterli insieme, uno dietro l'altro, per farne un mondo, da girare con una mappa per orientarsi e capire come siamo arrivati fin qui? Ci ha pensato Luca Briasco con il suo *Americana*, pubblicato da [minimum fax](#), riprendendo il titolo di un'antologia di autori americani (dai primi dell'Ottocento fino agli anni Trenta) curata da Elio Vittorini e pubblicata nel '42, in un'epoca nera della storia mondiale. Un saggio narrativo, quello di Briasco, o meglio una raccolta di saggi, lontana dalle forme accademiche e specialistiche, tutta dalla parte del lettore: «se chi leggerà *Americana* si scoprirà invogliato ad andare in libreria e comprare una qualsiasi delle opere che ho tentato di analizzare, lo scopo che mi sono prefissato sarà stato raggiunto». La scrittura, la lettura, la letteratura, la cultura in generale come possibilità, come passaparola, come condivisione, come rapporto umano, finalmente.

Nell'introduzione, dove si parla di *status author* (come Michael Chabon) e di *contract author* (chi, come Jonathan Franzen, si pone al confine tra le proprie esigenze espressive e quelle del pubblico e dei suoi "orizzonti d'attesa"), Briasco si concede un piccolo ritratto di Wallace anche attraverso le sue parole e quelle di DeLillo, Franzen, Saunders, venute dopo quel maledetto 12 settembre 2008 in cui lo scrittore si è tolto la vita. Da qui si passa a una serie di campi ideali, sei per la precisione (postmoderno, realismo/minimalismo, più generi in uno, grandi sintesi, l'avanguardia, l'eredità del realismo), per arrivare a un'unica grande domanda, che riguarda autori più giovani, tra gli altri Foer e Lethem: esiste un nuovo canone? Una risposta definitiva, per fortuna, ancora non c'è.

Per ogni autore, Briasco sceglie un romanzo, una o più raccolte di racconti o di romanzi anche (pensando alla *Trilogia* di Paul Auster), che possano rappresentarlo. Vonnegut, che occupa una delle stanze del postmoderno, con il suo *Mattatoio n. 5*, con quella «dolcezza svagata», quel «sorriso mai sardonico con il quale rivela gli orrori del mondo» (in questo caso il bombardamento di Dresda). Carver "minimalista", con i racconti di *Cattedrale* e *Di cosa parliamo quando parliamo d'amore*, con la sua America, simile a quella che si vede nei

Articoli recenti

- [Il 25 aprile di Battistelli, musica liberata](#) 6 maggio 2017
- [Leggere gli americani](#) 5 maggio 2017
- [Daniele Vicari, fare rima col reale](#) 4 maggio 2017
- [Gorgona, la leggerezza del diniego](#) 3 maggio 2017
- [Massimo De Carolis, la libertà e il suo doppio](#) 2 maggio 2017

Commenti recenti

- Stefania su [Daniele Vicari, fare rima col reale](#)
- Mario Quattrucci su [Una poesia 25 / Marco Palladini](#)
- Federico La Sala su [Massimo De Carolis, la libertà e il suo doppio](#)
- Giorgio Moio su [RITRATTO DI ARRIGO LORA TOTINO \(1928 - 2016\)](#)
- leopoldo attolico su [Una poesia 25 / Marco Palladini](#)

Cerca nel sito

Iscriviti alle notizie da alfabeta2 e alfapiù

Email Address*

Nome

Cognome

* = campo richiesto!

Meta

- [Accedi](#)
- [RSS degli articoli](#)
- [RSS dei commenti](#)
- [WordPress.org](#)

quadri di Hopper, desolata, disillusa, profondamente disperata. I racconti di George Saunders, crudeli, sì, dove però non manca mai la pietà, e quel non detto di cui parlava Hemingway nella metafora dell'iceberg (scrivere solo «lo stretto indispensabile», al resto penserà il lettore). *Pastorale americana* di Roth, un «romanzo-famiglia» capace di raccontare gli anni Sessanta fino al «naufragio del nixonismo». *It*, in cui il male non è solo nei panni e nelle sembianze del clown Pennywise, ma è qualcosa di più complesso, sedimentato nella società americana, negli individui che le danno forma, tanto da smentire finalmente maldicenze e pregiudizi su Stephen King: non più un autore di serie b, da ombrellone, ma uno che merita un posto in prima fila nell'olimpico dei grandi. Wallace, il suo *Infinite Jest*, enciclopedico, sempre oscillante tra l'alto e il basso, tra la felicità e la tristezza, tra i classici e la cultura pop, con un'infinità di trame, divagazioni, riflessioni, capaci di lasciare lettori (e colleghi) «sull'orlo delle lacrime», di parlare a nome di tutti quelli che un giorno, per caso, hanno sentito davvero il bisogno di scrivere: «Credo che tutta la scrittura di qualità affronti, in un modo o nell'altro, il problema della solitudine, proponendosi come antidoto a essa. Siamo tutti terribilmente soli».

Luca Briasco

Americana

minimum fax, 2016, 311 pp., € 18



Un luogo di confronto, una rete di intervento culturale per costruire il futuro. L'ambiguità delle *fake news* sarà al centro di una tavola rotonda in programma a Roma il 25 maggio. E intanto nel Cantiere online si discute di scuola, di lavoro, di teatro. Vi aspettiamo!

Entra nel cantiere di Alfabeta2

TAGGED WITH → [Giorgio Biferali](#) • [Luca Briasco](#)

SHARE



Tweet



👤 Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento

Nome *